



COMUNE DI BODIO LOMNAGO

Provincia di Varese



COPIA

DELIBERAZIONE n. 9

del 30-04-2016

Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU ANNO 2016 E CONFERMA VALORI AREE EDIFICABILI.

L'anno **duemilasedici** addì **30** del mese di **Aprile** alle ore **10:00** nella sala delle adunanze consiliari aperta al pubblico, si è riunito, in seduta ordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale di Bodio Lomnago, risultano presenti all'appello i signori:

NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
PAOLELLI ELEONORA	SINDACO	X	
PALMIERI BRUNO	CONSIGLIERE	X	
D'ANDREA MARCO	CONSIGLIERE	X	
SASSI GIORGIO	CONSIGLIERE	X	
GOMIERO ARTURO	CONSIGLIERE	X	
GOGNI PAOLO	CONSIGLIERE	X	
CERVINI BARBARA	CONSIGLIERE	X	
LUINI GIAN LUCA	CONSIGLIERE	X	
RINALDI LIBORIO	CONSIGLIERE		X
DAVERIO ANGELA	CONSIGLIERE	X	
BIELLI PAOLA	CONSIGLIERE	X	
	Totale	10	1

Partecipa il Segretario Comunale Dott. **De Paolo Francesco**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Dott.ssa **ELEONORA PAOLELLI**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per trattare l'ordine del giorno.

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI I.M.U. – ANNO 2016 E CONFERMA VALORI AREE EDIFICABILI.

Illustra il Sindaco.

Si propone di confermare le aliquote nella stessa percentuale dello scorso anno. Il Consigliere Bielli domanda al Segretario Comunale se fosse stato possibile diminuire le aliquote.

Il Sindaco fra presente che è intenzione dell'Amministrazione Comunale alleggerire la pressione fiscale e che se si riuscisse a far pagare meno i cittadini tutti sarebbero più contenti.

Il Segretario Comunale replica che intanto per il 2016 è in vigore il divieto di aumentare le imposte locali, poi aggiunge che già con il nuovo saldo finanziario, che sostituisce il patto di stabilità, c'è la possibilità di liberare quote di avanzo da destinare anche agli investimenti, quindi si spera che non vi sia nel prossimo futuro la necessità di mantenere a questi livelli la pressione fiscale.

Al termine della discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

Vista la deliberazione di consiglio comunale n.7 in data odierna con la quale è stato modificato il Regolamento IUC;

Vista la deliberazione di consiglio comunale n.13 del 16/06/2015 con la quale sono state determinate le Aliquote e Detrazioni IMU 2015;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. **I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;***

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

VISTO il DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 28 ottobre 2015, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali è differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 e visto il successivo DECRETO 1 marzo 2016 di ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 dello stesso termine;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*», il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTE le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI, IMU e della TARI dall' art. 1 L. 208/15;

Tenuto conto del gettito IMU nell'annualità 2015, delle successive modifiche normative, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2016;

Tenuto conto che l'applicazione delle aliquote di seguito riportate, comporta un gettito stimato, per l'anno 2016, pari a euro 360.000,00;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000,

Visto il parere di conformità all'ordinamento vigente espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art.97 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese da n. dieci consiglieri comunali presenti e votanti,

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di Determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" ANNO 2016 :

- ALIQUOTA **3,50** per mille (per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)
- ALIQUOTA **9,00** per mille
(per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014)
- ALIQUOTA **9,00** per mille
(per tutti gli altri immobili ed aree edificabili)

3) di Determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2016:

a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad

abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2016;

5) di confermare il valore di stima minimo che non dà luogo ad accertamento, attribuibile alle aree edificabili site in Comune di Bodio Lomnago, approvato nel 2015, anche per l'anno 2016.

5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 23/07/2014 e modificato con deliberazioni di C.C. n. 26/2014, 11/2015, 07/2016.

6) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Di seguito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'urgenza di provvedere in merito, previa separata votazione avente il seguente esito: Voti favorevoli n. 10, contrari nessuno, Consiglieri astenuti nessuno, espressi in forma palese da n. 10 Consiglieri Comunali presenti e votanti,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.9
DEL 30/04/2016

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI I.M.U. – ANNO 2016 E CONFERMA VALORI AREE EDIFICABILI.

Parere ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito in Legge 213/2012.

PARERE TECNICO

Si esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica dell'atto in oggetto, per quanto di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI
F.to Milena Rizzo

PARERE TECNICO/CONTABILE

Si esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica/contabile dell'atto in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
F.to D.ssa Elisa GHERARDI

PARERE DI CONFORMITA'

Ai sensi dell'art.97 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, si attesta che il presente atto è conforme all'ordinamento vigente.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Francesco De Paolo

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

F.to Dott.ssa ELEONORA PAOLELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. De Paolo Francesco

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

- Si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.
- Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione il giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e dell'art. 79 dello Statuto Comunale.

Dalla residenza comunale, li _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to dott. De Paolo Francesco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA**

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4° dell'art.134 D.Lgs.267/2000
- per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

Bodio Lomnago, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. De Paolo Francesco

La presente è copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Bodio Lomnago, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. De Paolo Francesco